

regolari in senso longitudinale, con la dovuta pendenza e di un sol pezzo; dal canaletto intorno al lavatoio medesimo, alla copertura delle banchine o marciapiede con lastre di Luserna. Il coronamento delle sponde e divisioni interne è eseguito con coperture di granito e in pietra di Luserna.

Di particolare interesse la struttura dalla quale si erogava un tempo l'acqua, composta da un trogolo di marmo con calotta emisferica a base ottagonata, conforme a quelle esistenti in altri lavatoi.

Purtroppo con la chiusura dell'acquedotto storico si rese necessario modificare l'alimentazione del lavatoio: la calotta fu aperta e fu sostituita la guarnizione di rame e relativa chiavetta con cemento. Il lavatoio è rifinito da intonacatura, quella interna resa impermeabile dal cemento inglese Portland.

Non c'è alcun progetto legato all'appalto perché era consuetudine che fosse l'ingegnere Direttore dei Lavori del Comune di Genova a dare all'appaltatore i dati specifici della costruzione al momento dell'inizio dei lavori.

La copertura, invece, è appaltata con delibera di Giunta del primo settembre 1893.

La struttura è formata da colonne in ghisa del modello usuale fissate ad una base di pietra ed una intelaiatura in ferro sorregge la copertura in lamiera ondulata in ferro zincato e lo scarico delle acque pluviali avviene grazie

ad una condotta in zinco verticale e orizzontale e il tutto è colorato.

Ora non vi resta che venire a riscoprire questo *bene comune* ritrovato che mantiene intatto il suo fascino.



Una fase dei lavori di restauro

A Compagna si congratula con tutti coloro che hanno contribuito al restauro di questo pezzo della nostra vita quotidiana di non molto tempo fa.



I festeggiamenti a restauro completato della prima fase